

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI
PDPL02500A



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **DIR** del **13/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5 Aspetti generali
- 8 Priorità desunte dal RAV
- 11 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 13 Piano di miglioramento
- 16 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- **17** Aspetti generali
- 18 Traguardi attesi in uscita
- 22 Insegnamenti e quadri orario
- 25 Curricolo di Istituto
- 28 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 34 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54 Valutazione degli apprendimenti
- 58 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 61 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 66 Modello organizzativo
- 67 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **69** Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Descrizione scuola

Il Liceo Linguistico Dante Alighieri di Padova è una Scuola Secondaria Paritaria di secondo grado che promuove la formazione e l'istruzione degli studenti con particolare attenzione alle lingue straniere. Si tratta di una Scuola pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e, pertanto, abilitata al rilascio dei titoli di diploma di istruzione liceale.

Istituto storico di Padova, il Dante Alighieri riceve i suoi primi alunni nel 1933. Questa forte tradizione gli ha conferito crescente prestigio negli anni. Nel 1982, l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento legale di Liceo Linguistico divenendo Scuola Paritaria dall'a.s. 2000-2001. Dall'anno scolastico 2013-14 è stato attivato l'indirizzo di Liceo Linguistico in ottemperanza al nuovo ordinamento scolastico.

Il Liceo svolge la sua attività in un'unica sede, situata nel centro di Padova in Riviera Tito Livio, n. 43. E' facilmente raggiungibile dalle principali linee dei mezzi pubblici. È dotato di 19 aule ordinarie (dotate di LIM e computer), aula magna, cortile, laboratorio di Informatica, biblioteca, aula studio, sussidi didattici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPL02500A
Indirizzo	RIVIERA TITO LIVIO 43 PADOVA PADOVA 35123 PADOVA
Telefono	0498751151
Email	liceolinguistico@istitutodantealighieri.it
Pec	LICEODANTEALIGHIERIPADOVA@PEC.IT
Sito WEB	www.istitutodantealighieri.it
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	88

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra in convenzione con il CUS di Padova	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	8

Risorse professionali

Docenti 16

Personale ATA 4



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Dante Alighieri pone al centro dell'attenzione lo studente per sostenerlo nel suo processo di apprendimento, permettendogli di costruire la propria identità, sviluppare le sue abilità e affrontare un domani il mondo universitario (italiano ed internazionale) come quello lavorativo, dandogli l'opportunità di raggiungere livelli di eccellenza.

La scuola non è più intesa solamente come luogo di trasmissione del sapere, bensì come sistema aperto che permette di conoscere la realtà fuori dall'ambito scolastico, formando le donne e gli uomini di domani consapevoli del mondo che li circonda.

La nostra Scuola vuole attivare il dialogo con il territorio in cui è inserita per realizzare percorsi formativi rispondenti alle esigenze dei tempi. Tale apertura si realizza attraverso la partecipazione a progetti, concorsi ed iniziative promossi dal Comune di Padova e dalla Regione, da reti di scuole, da fondazioni operanti sul territorio, da enti e associazioni e da aziende che promuovano percorsi attinenti al curricolo scolastico.

Tra le sue priorità, il Dante Alighieri vuole sviluppare le competenze basate sulla relazione fra docenti e studenti, la vita in comune, le regole condivise e tutti gli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita.

L'Istituto tende ad un'azione didattica, educativa, interdisciplinare, curricolare ed extracurricolare affinché lo studente maturi non solo conoscenze ma individui anche la sua identità nel saper pensare per saper essere.

L'Istituto Dante Alighieri offre quindi una preparazione che inquadra l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze entro prospettive di riflessione e consapevolezza morale, civile e sociale e che mette gli studenti in grado di operare scelte di professione e di vita e di impegnarsi con matura partecipazione nelle vicende del proprio tempo. A tal fine l'azione della scuola mira a:

- Sviluppare nello studente la dimensione civile ed etica, la consapevolezza della tolleranza, il rispetto delle persone e dell'ambiente e il costruttivo confronto con l'altro, che sono base del valore della legalità e del pluralismo
- · Favorire lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità, del

proprio valore unitamente alla capacità di valutare ed auto valutarsi in senso critico

- Fornire allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche, di affrontare in autonomia situazioni nuove, di sviluppare capacità progettuali, individualmente o in gruppo
- Sviluppare conoscenze e competenze specifiche adeguate alle richieste del mondo del lavoro e, nel contempo, capacità logiche fondamentali per affrontare i corsi universitari
- Potenziare, in conformità con i curricoli nazionali, il versante culturale e l'apertura all'Europa e al mondo

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto s'impegna a rispettare il Contratto Formativo che si esplica attraverso il P.T.O.F., il Patto di corresponsabilità, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Regolamento d'Istituto, la Carta dei Servizi e si preoccupa di:

- Organizzare in modo efficiente le strutture, l'ambiente, le risorse umane e materiali
- Garantire un'attività didattica efficace, sia sotto il profilo dell'aggiornamento e della capacità progettuale propositiva, sia dal punto di vista delle relazioni interpersonali
- Rimuovere eventuali cause di disagio o altri problemi attraverso un'azione incisiva di recupero e valorizzazione dello studente e dell'ambiente

Nell'erogare il proprio servizio scolastico, il Liceo si attiene ai seguenti principi:

- uguaglianza in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi
- educazione alla civile e democratica convivenza
- imparzialità e regolarità del servizio
- accoglienza senza discriminazioni e integrazione degli studenti, anche ai fini del superamento delle loro situazioni di difficoltà e di disagio

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15):

• Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini



- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri
- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale ed accettarlo come fonte di arricchimento
- Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile, collaborando per la sua inclusione nella società e nel mondo del lavoro
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- Contribuire alla maturazione e al riconoscimento della propria identità linguistica e culturale
- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose proprie ed altrui
- Saper valutare ed auto valutarsi con senso critico

Gli OBIETTIVI CULTURALI:

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando le lingue straniere
- Conoscere i termini generali dei linguaggi scientifici e tecnici
- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di giudizio
- Conoscere i linguaggi informatici
- Porsi problemi e prospettare soluzioni
- Saper lavorare autonomamente ed in gruppo
- Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare gli studenti eccellenti

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali.

Priorità

Migliorare la media dei voti in uscita dagli Esami di Stato

Traguardo

Cercare di rendere più consapevoli gli studenti dell'impegno e dello studio necessari per affrontare l'Esame di Stato in modo proficuo.

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, compresi gli studenti con DSA e Bes.

Traguardo

Promuovere percorsi educativo-didattici maggiormente rispondenti alle esigenze di tutti e migliorare la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo

Rendere i ragazzi più responsabili e consapevoli durante la somministrazione delle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Priorità

Garantire la spendibilità delle competenze acquisite dagli allievi nel mondo del lavoro e a livello europeo.

Traguardo

Garantire agli allievi la dimensione europea del proprio Curriculum vitae Far conoscere la realtà del territorio

Priorità

Sviluppare la competenza di comunicazione nelle tre lingue studiate.

Traguardo

Cercare di raggiungere un livello B2 per ameno due delle lingue studiate.

Priorità

Sviluppare la comunicazione nella madrelingua

Traguardo

Gli studenti devono padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Potenziamento del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppo dei legami con il mondo del lavoro.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento degli alunni in uscita (diplomati che si sono immatricolati, risultati ottenuti al primo anno di università, diplomati inseriti nel mondo lavorativo, settori di attività...)

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per comprendere le eventuali criticità ed attivare strategie di miglioramento anche nell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Orientamento in uscita

Al termine della scuola superiore gli alunni si trovano a dover scegliere in quale direzione continuare gli studi. Si tratta di una decisione complessa, carica contemporaneamente di paure e di aspettative, i cui effetti si potranno valutare solo nel lungo periodo.

È quindi importante che il percorso scelto sia il frutto di una riflessione per quanto possibile serena e razionale. Spesso, invece, scegliere appare un'impresa impossibile: le opportunità che si offrono sono numerose, i fattori e le priorità da valutare sono molti e non sempre è facile individuare e reperire informazioni con lucidità e in modo sistematico.

L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'andamento degli alunni in uscita (diplomati che si sono immatricolati, risultati ottenuti al primo anno di università, diplomati inseriti nel mondo lavorativo, settori di attività...)

Traguardo

Utilizzare i dati raccolti per comprendere le eventuali criticità ed attivare strategie di

miglioramento anche nell'orientamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

O Continuita' e orientamento

- favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, capacità , attitudini, interessi affinché possa essere protagonista di un originale itinerario di apprendimento e di un personale progetto di vita; - offrire informazioni sulle strutture accademiche, sulle varie professioni, e sul mercato del lavoro; - aiutare lo studente a scegliere autonomamente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- aiutare e sostenere, in collaborazione con la famiglia e tutte le agenzie del territorio, il lavoro di conoscenza dell'ambiente in cui lo studente vive, dei mutamenti culturali e socio – economici:

Attività prevista nel percorso: Job-Orienta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni

Responsabile	Ogni anno gli studenti di 5^ partecipano al JOB&Orienta, il salone espositivo dedicato all'orientamento, alla formazione e al lavoro che si svolge presso la Fiera di Verona. Il salone prevede inoltre un fitto calendario di appuntamenti culturali tra convegni e dibattiti, incontri e seminari, alla presenza di autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della politica e dell'imprenditoria, destinati sia agli addetti ai lavori che ai giovani e alle famiglie. Non mancano, inoltre, laboratori, spettacoli e vivaci momenti di animazione per coinvolgere attivamente i visitatori.
Risultati attesi	- conoscere le varie proposte universitarie - formazione per i docenti

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione		
	Cooperative Learning	
	Digital Storytelling	
	Role playing	
	Classe capovolta	
METODOLOGIE INNOVATIVE IN USO	Classi virtuali	
	Libri digitali	
	LIM	
	Atelier creativi	
AMBIENTI INNOVATIVI	Laboratori multimediali	
	Aula studio	

Aspetti generali

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Il nostro liceo vuole guidare lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Oltre allo studio della lingua inglese, lo studente sceglie altre due lingue tra francese, spagnolo, tedesco, russo e cinese. La scelta della seconda e della terza lingua è libera. I nostri studenti alla fine del ciclo di studio hanno una formazione completa sia per quanto riguarda le lingue dal punto di vista linguistico-letterario sia dal punto di vista socio-culturale.

È inoltre previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche, secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), fortemente incentivata dal MIUR, rendendo l'istituto più "attraente" a livello internazionale e orientato al panorama europeo/internazionale.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Il periodo didattico si divide in un trimestre e un pentamestre.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi Codice Scuola

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI

PDPL02500A

Indirizzo di studio

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
- alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Per il prossimo triennio, il Liceo Dante Alighieri vuole porre al centro dell'attenzione lo studente per sostenerlo nel suo processo di apprendimento permettendogli di costruire la propria identità, sviluppare le sue abilità e affrontare un domani il mondo universitario (italiano ed internazionale).

Tra le sue priorità, il Dante Alighieri vuole sviluppare le competenze basate sulla relazione fra docenti e studenti, la vita in comune, le regole condivise e tutti gli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita. L'Istituto vuole tendere ad un'azione didattica, educativa, interdisciplinare, curricolare ed extracurricolare affinché lo studente maturi non solo conoscenze ma individui anche la sua identità nel saper pensare per saper essere.

L'Istituto Dante Alighieri intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale avviato mettendo in atto azioni progettuali-organizzative-valutative che mettano al centro i bisogni di crescita e di affermazione dell'alunno-persona e del territorio di riferimento. Si continuerà ad individuare strumenti, strategie e modalità per la realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo.

La nostra scuola deve mirare ad un rinnovamento continuo delle metodologie didattiche in funzione dell'acquisizione di competenze. Si cercherà di migliorare la progettazione, la realizzazione e la valutazione di percorsi interdisciplinari

La valutazione della scuola e le azioni di miglioramento si svolgeranno in applicazione del DPR 80/2013 e guardando alla valutazione come strategia di riflessione e di miglioramento continuo.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA e BES si continuerà ad adottare specifiche strategie didattiche. La progettazione, gli interventi didattici e la valutazione avverranno in linea con le disposizioni normative: la direttiva MIUR del 27/12/2012 "sui BES"; la C.M. 8 /2013 che ha delineato e precisato la strategia inclusiva della scuola italiana; la Legge 170/2010 e le successive integrazioni (normativa specifica per gli alunni con DSA); la Legge 107/2015: il Dlgs 66/2017 sull'inclusione; il D.lgs. 62 /2017 e successivi interventi legislativi; la nota MIUR del 6 maggio 2019.

Come prospettiva di sviluppo ci proponiamo di migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, riconducendo progressivamente gli esiti delle prove Invalsi in linea con il parametro del Nord-Est.

La nostra Scuola vuole attivare il dialogo con il territorio in cui è inserita per realizzare percorsi

formativi rispondenti alle esigenze dei tempi. Tale apertura si realizza attraverso la partecipazione a progetti, concorsi ed iniziative promossi dal Comune di Padova e dalla Regione, da reti di scuole, da fondazioni operanti sul territorio, da enti e associazioni e da aziende che promuovano percorsi attinenti al curricolo scolastico. Per questo motivo, ci fissiamo l'obiettivo di intensificare i progetti extracurricolari e gli accordi di rete.

Infine si intende elaborare un curricolo digitale quinquennale che preveda - oltre all'alfabetizzazione informatica - produzione e condivisione di contenuti digitali.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il liceo Dante Alighieri da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e filosofia, e aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti da soggetti esterni.

Come da normativa recentemente vigente (ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni), il Liceo Dante Alighieri, coerentemente con gli obiettivi generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa dell'autonomia ha riflettuto ed elaborato un piano di lavoro proficuo, concretamente fattibile e soprattutto stimolante sotto il profilo educativo e formativo dell'educazione civica che potesse rappresentare un bagaglio arricchente di specifiche competenze per gli studenti.

Il numero di ore dedicate annualmente all'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore a 33. Le ore sono ripartite, senza vincoli di massimo e minimo, tra i docenti del consiglio di classe. Per l'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti di italiano, storia, geografia, filosofia, storia dell'arte e scienze. Per ciascuna classe i consigli di classe hanno individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

"L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione alla cittadinanza digitale elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

Approfondimento

QUADRO ORARIO MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	I Anno	II Ann	III o Ann	IV o Ann	V o anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

SECONDA LINGUA	3	3	4	4	4
TERZA LINGUA	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE ((BIOLOGIA, CHIMICA, SC. DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA /MATERIA ALTERNATIVA		1	1	1	1

Curricolo di Istituto

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

- 1) Sviluppo di un curricolo verticale dal primo al quinto anno caratterizzato da continuità intesa quale organicità al suo interno e osmosi con l'extrascuola.
- 2) Sviluppo di percorsi interdisciplinari e di progettazioni curricolari per competenze.
- 3) Elaborazione di un curricolo di Educazione Civica che interessi tutte le discipline nello sviluppo dei tre assi portanti del suddetto insegnamento.
- 4) Personalizzazione delle attività attraverso azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015.
- 5) Potenziamento della progettazione CLIL e dei percorsi di Cittadinanza.
- 6) Applicazione del valore formativo della valutazione, sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante o solo sommativo, come riaffermato dal D.Lgs. 62/2017; sviluppo di una valutazione proattiva a supporto di tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento; in particolare, sviluppo di una valutazione dei processi di apprendimento da accompagnare a quella dei risultati di apprendimento.
- 7) Incrementare l'adozione di setting e metodologie che, in uno con un clima accogliente, incentivino e tengano viva la motivazione allo studio
- 8) Coerenza e significatività tra le scelte curricolari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva

- 9) Sviluppo di percorsi curricolari ed extracurricolari per il potenziamento delle competenze attese nelle prove INVALSI.
- 10) Attuazione del percorso "Potenziamento di Scienze motorie" con progetti extracurricolari
- 11) Sviluppo di un "Piano per la promozione della salute e uno stile di vita sana".
- 12) Attività finalizzate alla rilevazione delle specifiche inclinazioni di ogni singolo alunno per orientarlo nelle scelte future. Attuazione di strumenti di monitoraggio finalizzati a rilevare i risultati a distanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Approfondimento

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera

in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il mondo del lavoro entra in classe

Oltre ad uno stage pratico in una realtà professionale, il PCTO al Dante Alighieri prevede anche ore di teoria in classe, che si focalizzano sul linguaggio tecnico professionale (in italiano e nelle varie lingue studiate), la sicurezza sul lavoro, la compilazione del Curriculum Vitae e della lettera di motivazione.

Sono inoltre previsti incontri con testimoni d'impresa che permettono agli studenti di avvicinarsi al mondo lavorativo e di conoscere vari settori professionali. Questo progetto vuole sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle lingue in tantissimi settori lavorativi, come ad esempio nel turismo, l'economia, il commercio, il mondo della comunicazione e del giornalismo, il mondo della ricerca universitaria, l'insegnamento o l'interpretariato.

Modalità

Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

"Professionista (PRF)

Durata progetto

Biennale

L'OFFERTA FORMATIVA Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità di valutazione prevista

- Dibattitti in classe
- Creazione del Curriculum dello studente per valorizzare il profilo di ogni studente

Stage all'estero

Per gli studenti che lo desiderano, l'istituto ha esteso l'attività di PCTO all'estero attraverso un percorso finalizzato a promuovere il riconoscimento della formazione del capitale umano quale fattore strategico per la crescita aziendale e territoriale; l'intento è quello di permettere ai giovani di sperimentare e conoscere direttamente il sistema economico europeo, allargando gli orizzonti delle possibilità di lavoro. Questo tipo di PCTO favorisce lo sviluppo dell'internazionalizzazione e risponde alla sempre maggiore richiesta delle imprese di giovani neodiplomati con conoscenze linguistiche e capacità di operare in mercati esteri.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Presentazione multimediale dell'esperienza
- -Bilancio di competenze

"Move all'Estero: Competenze senza Frontiere"

Il progetto è finanziato dalla Regione Veneto. La proposta progettuale prevede nr.10 percorsi di mobilità in PCTO della durata di tre settimane in Inghilterra.

Per la mobilità è previsto per ogni destinatario copertura di costi per:

- vitto e alloggio all'estero presso famiglie selezionate
- viaggio A/R in aereo e trasporti locali.
- collocazione degli studenti presso aziende e laboratori del settore dell'industria culturale per le attività di PCTO;

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

Regione Veneto

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Bilancio di competenze
- Presentazione multimediale dell'esperienza

La Commissione PCTO

Ogni anno viene nominata una commissione di docenti responsabili per i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento. Questi docenti, oltre ad individuare il luogo dove gli studenti andranno a fare l'alternanza tenendo conto degli interessi e delle attitudini dei singoli alunni, fungono da referente per tutta la durata dell'esperienza. Controlleranno inoltre i diari di bordo di ciascun alunno verificando che l'esperienza sia stata proficua per tutti.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Docenti



Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il diario di bordo

Il Diario è uno strumento che accompagna ogni studente del nostro Liceo nei PCTO. Deve essere inteso come una registrazione personale, effettuata con regolarità e continuità. È un valore aggiunto che permette di mettere in rilievo le competenze acquisite durante l'esperienza pratica. Si tratta di uno strumento che permette di rielaborare nell'immediato la singola esperienza, per consolidarne gli aspetti di formazione e crescita personale. Gli studenti annotano quotidianamente comportamenti problematici e le eventuali soluzioni adottate. Il diario serve a conservare la memoria dei tratti salienti delle attività svolte ed a auto valutare il proprio PCTO.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Studenti



Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Preparazione certificazioni linguistiche

La scuola offre corsi di preparazione per affrontare le varie certificazioni linguistiche (Trinity, Delf, Dele, Goethe-Zertifikat, HSK).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare gli studenti eccellenti

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali.

d

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza di comunicazione nelle tre lingue studiate.

Traguardo

Cercare di raggiungere un livello B2 per ameno due delle lingue studiate.

Risultati attesi

Potenziamento delle lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Vacanza studio all'estero

Durante l'anno scolastico i nostri alunni hanno la possibilità di partecipare ad una vacanza studio organizzata in uno dei paesi delle lingue studiate. Il soggiorno prevede l'alloggio presso una famiglia e un corso intensivo di lingua. Ogni anno, viene inoltre proposta una vacanza studio estiva di due settimane presso un campus americano in collaborazione con Interstudio

viaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Priorità

Garantire la spendibilità delle competenze acquisite dagli allievi nel mondo del lavoro e a livello europeo.

Traguardo

Garantire agli allievi la dimensione europea del proprio Curriculum vitae Far conoscere la realtà del territorio

Priorità

Sviluppare la competenza di comunicazione nelle tre lingue studiate.

Traguardo

Cercare di raggiungere un livello B2 per ameno due delle lingue studiate.

Risultati attesi

- potenziamento linguistico - immersione nella cultura di un paese straniero - potenziamento di competenze civiche

Teatro in lingua

Gli alunni hanno la possibilità di assistere a rappresentazioni teatrali in lingua straniera. Questa modalità di spettacolo risulta un modo coinvolgente per avvicinare i ragazzi alla cultura, lingua e letteratura del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza di comunicazione nelle tre lingue studiate.

Traguardo

Cercare di raggiungere un livello B2 per ameno due delle lingue studiate.

Risultati attesi

- Sviluppare la competenza linguistica (comprensione orale di attori madrelingua) - sviluppare la creazione artistica

Destinatari

Gruppi classe

Conosciamo la cultura cinese

Gli alunni che studiano la lingua cinese hanno la possibilità di partecipare a due iniziative per potenziare la conoscenza della lingua cinese: - capodanno cinese - concorso di pittura cinese in collaborazione con l'ambasciata cinese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza di comunicazione nelle tre lingue studiate.

Traguardo

Cercare di raggiungere un livello B2 per ameno due delle lingue studiate.

Risultati attesi

- educazione interculturale ed educazione alla diversità

Destinatari

Gruppi classe

Potenziamento delle discipline motorie

Per l'anno scolastico 2022-23, in aggiunta alle due ore di scienze motorie settimanali, sono state

programmati vari progetti sportivi: - Lezioni di tennis - Lezioni di frisbee - Uscita in dragonboat - Giornate sulla neve - Attività di orienteering in Prato della Valle a Padova

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare gli studenti eccellenti

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie - Avvicinamento a nuove attività sportive - Sensibilizzazione ad uno stile di vita sano

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra in convenzione con il CUS di Padova

Uscite didattiche sul territorio

Per l'anno scolastico 2022-23, il Collegio Docenti ha approvato le seguenti uscite: - Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani - Viaggio del ricordo (in collaborazione con il progetto giovani di Padova) - Visita all'orto botanico di Padova - Visita del museo di storia naturale di Venezia - Visita del museo di geografia di Padova - Uscita didattica al Vajont - La scuola in comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Risultati attesi

Le uscite didattiche sono uno strumento educativo che fonda le sue radici nelle didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Le uscite didattiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnati, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite didattiche, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Potenziamento delle competenze artistiche

Per l'anno scolastico 2022-23, il collegio docenti ha approvato le seguenti visite: - Pinacoteca di Brera - Uscita didattica a Firenze - Uscita didattica a Asolo, museo Gypsotheca di Canova, Bassano - Biennale di Venezia - Uscita didattica a Ravenna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, compresi gli studenti con DSA e Bes.

Traguardo

Promuovere percorsi educativo-didattici maggiormente rispondenti alle esigenze di tutti e migliorare la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Risultati attesi

- conoscere meglio il proprio territorio - ampliare il proprio bagaglio culturale - esercitarsi a collegare le varie discipline partendo da stimoli visivi

Prevenzione

Per l'anno scolastico 2022-23, sono state approvate le seguenti attività: - progetto di educazione stradale in collaborazione con la polizia locale di Padova - progetto sui disturbi del comportamento alimentare - Genere, intimità e media digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, famiglie e insegnanti; -Sensibilizzare, attraverso l'informazione e la discussione sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute fisica e mentale; - Saper creare il giusto collegamento tra la scuola, la famiglia e il territorio; - Sviluppare una maggior consapevolezza - Promuovere percorsi di alfabetizzazione emotiva (conoscere e riconoscere le emozioni, esprimerle correttamente, sviluppare l'ascolto e facilitare le competenze relazionali) che costituiscono un ottimo strumento per consentire ai ragazzi di gestire costruttivamente gli stimoli esterni, per dirigere le energie interne nella direzione migliore e per lo sviluppo delle proprie individuali potenzialità.

Concorsi nazionali

Per l'anno 2022-23, sono stati selezionati i seguenti concorsi promossi dal MIUR: - Concorso letterario per ragazzi dell'Accademia degli Oscuri - Concorso "IL SOLE PER AMICO: IMPARIAMO A PROTEGGERE LA PELLE" - Promuovere una corretta esposizione ai raggi solari e prevenire i tumori della pelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare gli studenti eccellenti

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà

scolastiche, nazionali ed internazionali.

Risultati attesi

- Valorizzare gli studenti eccellenti - Valorizzare il lavoro di gruppo e il problem solving

Progetto di Beneficienza

Questo progetto è stato proposto agli alunni di Quarta che hanno aderito in tanti. L'intento è quello di sensibilizzare i giovani studenti sulle diverse e numerose problematiche sociali che troppo spesso vengono trascurate, perché esulano dai programmi didattici e sembrano troppo distanti da noi. Dopo aver riflettuto sulle numerose realtà bisognose di aiuto che ci circondano, i ragazzi hanno deciso di dedicare un po' del loro tempo e del loro dinamismo per i bambini ammalati. Hanno deciso di operare concretamente, raccogliendo fondi per l'associazione AlL di Padova con la vendita di torte fatte da loro in casa. Queste vendite si svolgeranno a scuola durante alcune ricreazioni e durante gli open day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Usare metodologie didattiche per permettere di creare un ambiente di apprendimento sereno ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisce spazio di manovra agli interessi degli alunni.

Risultati attesi

- educare al lavoro di gruppo - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva

Conferenze

Per l'anno scolastico 2022-23, la scuola ha approvato le seguenti conferenze : - La fiera delle parole: incontro con Nando Dalla Chiesa, Le parole di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino - Non ho soldi (in collaborazione con il Progetto giovani di Padova) - Il progetto umanistico di Giovanni Boccaccio - La Germania del 900

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare gli studenti eccellenti

Traguardo

Coinvolgere gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali.

Risultati attesi

Orientamento in uscita

I collaborazione con il progetto giovani di Padova, il Collegio docenti ha approvato i seguenti progetti: - Nuovi artigiani digitali - Talenti da scoprire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Potenziamento del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppo dei legami con il mondo del lavoro.

Risultati attesi

- Supportare gli studenti nell'acquisire maggiore consapevolezza di sé ed in merito alle proprie attitudini e potenzialità inespresse. - Condividere una definizione di "talento" e far comprendere l'importanza dell'impegno da unire alle proprie doti ed abilità personali. - Sostenere il percorso di crescita dei giovani impegnati nella definizione della propria identità e nell'assolvimento degli specifici "compiti di sviluppo". - Stimolare l'apprendimento e la conoscenza delle "8 competenze chiave" definite a livello di Unione Europea, comprendendo quali sono i contesti in cui è possibile allenare, sviluppare ed integrare le proprie competenze, intese come conoscenze, abilità e attitudini.

Nuovo ICDL

La scuola propone ai suoi studenti corsi di preparazione per conseguire la Patente Europea del Computer (ICDL – International Computer Driving Licence), una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta la competenza nell'uso del computer a diversi livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Potenziamento del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppo dei legami con il mondo del lavoro.

Risultati attesi

Attestare con una certificazione riconosciuta a livello internazionale, il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Educazione alla transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa andare verso un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Objettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola attua diverse attività formative educando alla sostenibilità (incontri con esperti, laboratori).

Vengono implementate le attività di educazione civica per quanto riguarda l'educazione ambientale.

Destinatari

Studenti

Tempistica

Annuale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO LINGUISTICO DANTE ALIGHIERI - PDPL02500A

Criteri di valutazione comuni

Il metodo di misurazione e di valutazione si basa sulla necessità di individuare elementi quantificabili, attraverso prove scritte ed orali, ed elementi non direttamente misurabili, che pure concorrono alla formazione del giudizio complessivo in modo da tenere in giusta considerazione gli aspetti del processo formativo. Impegno e partecipazione, progressi nell'arco dell'iter scolastico, capacità di recupero ed autonomia di apprendimento sono quindi elementi aggiuntivi nella valutazione di ciascun discente. La valutazione è stata attuata attraverso elementi misurabili inseriti nella seguente tabella che è stata riapprovata dal Collegio Docenti e fatta propria dai Consigli di Classe.

Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Per ciascuna classe tra i docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, è stato individuato un coordinatore.

Il coordinatore ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella

programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegato:

grigliadivalutazioneedcivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le principali fonti normative di riferimento sono il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, successivamente modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235. La Nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008 chiarisce e specifica la ratio del DPR 235/2007 e, successivamente, il D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169 introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi. Il D.P.R. 122/2009 stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il medesimo decreto stabilisce, all'art. 7, c. 2, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.

All'art. 14, c. 7 si ribadisce che, ai fini della validità dell'A.S, per procedere alla valutazione finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti del Liceo Dante Alighieri ha adottato la griglia di valutazione del comportamento di cui alla pagina seguente.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Negli scrutini finali i Consigli di Classe, in base agli esiti di profitto,

- 1. ammettono alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto la sufficienza in tutte le discipline;
- 2. non ammettono alla classe successiva gli studenti che, in base ai risultati di profitto ottenuti, all'impegno evidenziato nel recupero delle insufficienze del primo periodo (trimestre), ai risultati delle verifiche al termine delle attività di recupero, non possiedono i requisiti minimi per affrontare la classe successiva;
- 3. sospendono il giudizio per gli studenti che, pur risultati insufficienti o gravemente insufficienti in alcune materie, possono a parere del Consiglio di Classe recuperare le lacune presenti nel periodo estivo. Tale recupero verrà accertato con prove di verifica per ogni singola materia insufficiente e valutato dal Consiglio di Classe prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La classificazione delle diverse tipologie di insufficienze (lievi, gravi e gravissime con relativa conversione in voto) e i criteri, adottati dal Collegio dei Docenti e utilizzati in sede di scrutinio finale, sono sintetizzati nelle tabelle sottostanti.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all' Esame di Stato si fa riferimento alla Circolare MIUR prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018 che specifica i seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti

che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del triennio viene attribuito un credito scolastico secondo le bande di oscillazione indicate nelle tabelle di riferimento, esso viene espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto offre un'ampia proposta di attività orientate all'inclusione. Il gruppo di Lavoro (composto da docenti referenti) ha il compito di favorire l'inclusione a scuola sviluppando un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa vigente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e BES. Tali documenti sono redatti con la partecipazione dei Consigli di classe e della famiglia, e ogni docente è tenuto ad osservarli. Essi sono aggiornati anno dopo anno, o comunque dopo ogni nuovo aggiornamento della documentazione e delle certificazioni fornite dalle famiglie. Il monitoraggio delle situazioni di Bisogno Educativo Speciale è monitorato dai Consigli di Classe e dalla commissione apposita.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità.

Punti di debolezza:

Non si riscontrano u ti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Famiglie Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Particolare importanza riveste nella normativa vigente il rapporto con le famiglie, che, poste di fronte a difficoltà inattese, necessitano di essere guidate alla conoscenza del problema e informate, in incontri periodici, su ciò che la scuola progetta per i loro figli. È importante che si crei tra scuola e famiglia un dialogo costruttivo e una reciproca collaborazione per poter supportare il ragazzo. Solo con un'azione sinergica si potrà ottenere il successo formativo. La famiglia consegna alla scuola la certificazione diagnostica e richiede il relativo protocollo: è una tutela sia per la famiglia sia per l'istituzione scolastica. La famiglia, sottoscrivendo la presa visione e la relativa accettazione del PDP, formalizza con la scuola un patto educativo-formativo, che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di classe di applicare gli strumenti compensativi e le strategie dispensative ritenute idonee, tenuto conto delle risorse disponibili. La famiglia deve sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico: - verificando regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati - verificando che vengano portati a scuola i materiali richiesti - incoraggiando l'acquisizione di una maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

I criteri di valutazione relativi alle singole discipline contenute nei percorsi personalizzati ed individualizzati vengono approvati dal Consiglio di Classe in relazione a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che, con l'emanazione del DL 25 marzo 2020, articolo 1, comma 2, lettera p, hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza " le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Successivamente il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre sottolineando la necessità di dotarsi di un piano scolastico per la didattica digitale integrata. L'elaborazione del piano è quindi parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in modalità a distanza, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti in particolare degli alunni più fragili. La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, è stata adottata nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, permettendo di creare un "ambiente di apprendimento" da alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. La progettazione della didattica in modalità digitale deve comunque tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

GLI OBIETTIVI:

Il Collegio Docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai Consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Gli studenti sono accompagnati e sostenuti nell'apprendimento a distanza, ponendo al centro l'interazione con i docenti degli studenti stessi. Tale interazione può svolgersi con modalità sincrona e/o asincrona, comprendendo e integrando tra di loro diverse forme di comunicazione (chat su piattaforma, video e audio lezioni, etc.), a seconda dei momenti dell'attività da svolgere, e senza configurarsi in una semplice assegnazione di compiti e di lavoro domestico. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. Nel realizzare forme di didattica digitale integrata, saranno utilizzate come base le piattaforme:

- a) Registro elettronico Axiox
- b) GSuite con i relativi strumenti:
- Drive: condivisione di documenti. Gli studenti possono lavorare contemporaneamente sullo stesso documento
- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, la correzione, la valutazione e la restituzione allo studente
- Google Meet : permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con più persone (ad esempio conferenze artistico-culturali, visite guidate virtuali ecc.)
- c) Tutte le app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, Google Sites
- d) Applicazioni cloud per la produzione di contenuti specifici della disciplina.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al dibattito quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si cercherà di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di

esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituto assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

INCLUSIONE

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro

nessuno e, allo stesso tempo, attivare, quando e se possibile, momenti di attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. Al fine di garantire la frequenza e il pieno coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali cooperano tutte le figure coinvolte, con particolare riferimento ai docenti del Consiglio di classe che partecipano attivamente intervenendo anche in questa fase di didattica a distanza. Cruciale è l'apporto del docente referente per l'inclusione, punto di riferimento per tutti gli insegnanti nel coordinamento ed indirizzo verso azioni mirate.

REGOLAMENTO:

Durante la DDI, restano valide tutte le regole in uso nella didattica in presenza:

- 1) Gli studenti si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole del buon comportamento in classe e pertanto gli studenti: devono intervenire in modo appropriato e consono all'ambiente scolastico; non devono mangiare né bere durante le lezioni; devono rispettare sempre le indicazioni del docente; devono avere tutto il materiale didattico necessario; devono vestirsi in maniera appropriata, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe; devono occupare una stanza di casa, in cui si è da soli (se possibile) e senza distrazioni di alcun genere.
- 2) La presenza alle lezioni asincrone o sincrone è obbligatoria. Le assenze dovranno essere giustificate dai genitori. Gli studenti devono essere consapevoli che in assenza di motivazioni valide alla non partecipazione alle lezioni, il non svolgimento delle attività proposte sarà considerato nella valutazione finale. Tutte le assenze verranno registrate nel registro elettronico.
- 3) Gli studenti devono essere puntuali rispettando l'orario in vigore, connettendosi all'ora stabilita.
- 4) È severamente vietato l'uso del cellulare durante le lezioni, fatto salvo non sia lo strumento utilizzato per connettersi.
- 5) Gli studenti devono tenere la videocamera accesa durante le lezioni sincrone; qualora lo studente non si rendesse visibile sarà considerato assente salvo comprovati problemi tecnici. Si consiglia inoltre l'utilizzo delle cuffie acustiche. Devono altresì tenere il microfono disattivato e accenderlo per intervenire in modo appropriato (in base alle indicazioni del docente).
- 6) Non è consentito invitare soggetti esterni alla classe ad assistere alle video lezioni.
- 7) In nessun caso è consentito registrare le videolezioni né fotografare i soggetti coinvolti. A tale proposito si ricorda quanto stabilito dal Garante per la privacy, ossia che è vietato fotografare o

registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Data la facilità con la quale è possibile condividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione della privacy. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Garante contro il cyberbullismo, il diritto alla privacy viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata.

8) Gli studenti devono controllare ogni giorno la piattaforma, il registro elettronico e la propria casella di posta elettronica. Devono svolgere i lavori assegnati qualunque sia lo strumento tecnologico utilizzato (Classroom, registro elettronico, mail...). 9) Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle.



Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Trimestre / Pentamestre

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce le iscrizioni, le rette scolastiche, le comunicazioni amministrative con le famiglie e il personale scolastico. Si occupa della gestione del budget e contabile. Gestisce i rapporti con i fornitori, gli ordini
Ufficio protocollo	Gestione protocollo ed archiviazione documentazione in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestisce le procedure di acquisto del materiale didattico.
Ufficio per la didattica	La Segreteria Didattica cura, in dipendenza dal Gestore e in collaborazione con il Coordinatore Didattico, le seguenti attività: - lo scambio di informazioni con le famiglie e le istituzioni; - la conservazione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio educativo dell'istruzione, garantendone l'accessibilità alle persone autorizzate. In particolare SD segue: - Pratiche di iscrizione; - richiesta/trasmissione documenti scolastici; - protocollo; - comunicazioni con gli alunni; - comunicazioni con i genitori; - comunicazioni con i docenti; - corsi di sostegno (schedainterventi didattici educativi integrativi); - archivio visite istruzione; - gestione registri dei laboratori, aula magna, aule informatica; - gestione assenze alunni
Segreteria di Direzione e Presidenza	E' incaricata di catalogare, archiviare e conservare la corrispondenza riservata della Direzione e Presidenza Riceve tutta la corrispondenza che perviene alla scuola, sia cartacea che in formato elettronico, curando il protocollo riservato relativo



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

alla Direzione e alla Presidenza, nonché relativo a Regione, Provincia, Comune ed Enti vari, e provvede allo smistamento sulla base delle indicazioni ricevute. Segue giornalmente le novità normative presenti nei siti istituzionali. Si occupa di organizzare e predisporre tutto il necessario per le riunioni della Presidenza (Consigli di Classe, Scrutini ...) - Inserisce nel computer i dati degli allievi per la realizzazione del database gestionale alunni Prepara i fogli notizie alunni con il curriculum di studi Tiene l'agenda del dirigente con gli appuntamenti e gli impegni istituzionali, filtra le chiamate del dirigente Coordina le attività amministrative inerenti agli Esami di Stato predisponendo tutto il materiale necessario Elabora le statistiche relative alla popolazione scolastica e agli esiti di fine anno Si occupa della stampa dei voti (Registro Generale), delle pagelle e la compilazione diplomi Svolge funzioni di raccordo tra la Segreteria Didattica e la Direzione/Presidenza e tra i Docenti e la Direzione/Presidenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione annuale dei docenti sull'utilizzo e le funzionalità del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIM

Formazione dei docenti sull'uso e le potenzialità della lavagna interattiva multimediale in uso a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione del corpo docente relativamente alle procedure di inclusione Didattica (PDP)

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità

del PNF docenti

Titolo attività di formazione: RSPP

Formazione e aggiornamento del personale scolastico secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa